

Montaggio faro tipo Febur (Aprilia Pegaso strada) XT660.IT by GIGI 73 & SAETTA

Nepi 2-4-2006

Ore 12 (sono arrivato tardi) cominciamo a smontare la moto. Via il codino, via il porta targa, via il faretto ed ecco come si presenta la moto tutta smontata.



Tutti a tavola è pronta la pappa.....che fatica.

Come potete vedere dopo nemmeno mezz'ora di lavoro ci siamo meritati una pausa per riprendere le forze fresche. Quattro belle bisteccone di manzo danese cotte sulla brace a mestiere con quattro spiedini misti e otto salsicce a pezzi, ogni scusa è bona pe' magnà.

Dopo un'oretta circa di ciccia e vino rosso, rituale del caffè e grappino ci si rimette al lavoro un po' svogliati ma con grandi intenti.



Gigi 73 si mette all'opera con il seghetto a ferro e comincia a segare all'altezza delle piegature (alla fine come da foto). Premetto che il taglio non è definitivo si dovrà poi accorciare e rifinire.



Dopodiché si procede con i tagli in verticale accostando il seghetto nelle feritoie poste sui lati destro e sinistro e comunque appoggiando il faretto per prendere la misura della larghezza (come da foto) (tagliare sempre piu' corto e mai lungo dopo si fa sempre in tempo a limare la plastica è molto morbida).



E' importante portare come esempio il faretto poggiandolo sulla sede dove lo si vuole montare. Una volta tagliate le due estremità tagliare anche al centro in modo da facilitare i tagli successivi per eliminare la plastica in eccesso e per poter limare e rifinire piano piano riportando il faretto sopra per eventuali modifiche.



Ecco come si presenta dopo i tagli effettuati senza la rifinitura.



Ora bisogna effettuare le intacche per il faretto. Bisogna eliminare alcune escrescenze del faretto e poi creare un intacca dove c'è il filo faretto (come dalle due foto qui sotto).



Ora dobbiamo lavorare sul nuovo faretto tipo Febur (Aprilia Petaso Starda). Prendiamo due staffe a L oppure ce le creiamo come ha fatto Gigi 73 con una barra pre-forata e piegata a mestiere.



Prendiamo poi le due viti che tenevano il vecchio faro (nasone) e le avviamo con dei silent-blok nelle sedi del faretto nuovo ottenendo di questo:



Avvitando poi le staffe a L con i bulloni e tagliando la vite in eccesso ottenendo questo:



Ora dobbiamo modificare le piastre per la controfilettatura dove avvitarle le staffe a L (a sinistra è quella originale a destra quella modificata):



Provare il faretto nella sede opportunamente adattata e limata:



Modificare le sedi dove inserire le viti se necessario allargando i buki:



Ora dobbiamo invece preparare il portatarga. Prendere il vecchio portatarga originale e sagomarlo a secondo di come si presenta sotto il faretto e tagliarlo come da foto (sotto) per farlo incastrare nella parte bassa del faretto. Naturalmente l'ingegno e la manualità del tutto spetta a voi, poggiando e capendo dove tagliare in base al faretto stesso. Non fate come Gigi 73 che si è rifinito pure il dito con il taglierino:



Appoggiate rifinite e montate:



Dopo aver montato il tutto e serrato i bulloni ora dobbiamo proteggere lo scomparto oggetti dall'acqua con un foglio di spugna adesiva sagomata con le forbici e spessorata.



Saldare i fili del faro:

Faro-Blu con Nero-Moto

Faro-Giallo con GrigioGiallo-Moto

Faro-GialloVerde con Verde-Moto

Proteggere le saldature con del nastro vulcanizzante.

Rimontate il codino e tutto il resto.

Prendete il vostro portatarga e montatelo sopra l'originale (Gigi 73 LLS2000 CBR o universale – Saetta per ora quello originale del concessionario).

Naturalmente il lavoro è tutto fatto al millimetro e richiede un grado di preparazione buono per questo tipo di lavoretti. Se non siete persone con spiccate ed evidenti capacità manuali vi consigliamo di lasciar perdere. Gigi 73 e Saetta non si assumono nessuna responsabilità su un uso improprio dei materiali e di tale manuale.

Il lavoro terminato del faretto si presenta così:



Il portatarga è provvisorio e le frecce non sono state rimontate per via della mancanza di tempo.





Gigi 73 e Saetta con l'arma del delitto in mano..... che schifo !!!!! L'arma o quei due ???





Conclusioni:

alla fine per fare il tutto si è impiegato 6 ore circa con estrema calma lavorando anche sulla pulizia filtri e un kit per il bloccaggio del filtro DNA airbox in ferro.

Utensili:

Seghetto a ferro
Taglierino
Forbici da elettricista
Chiavi inglesi
Trapano e punte a ferro
Saldatore e stagno

Materiali:

Faretto Aprilia Pegaso Strada
Portatarga originale
Portatarga aftermarket
Viteria varia
Spugna adesiva

Condite il tutto con tanta buona volontà.